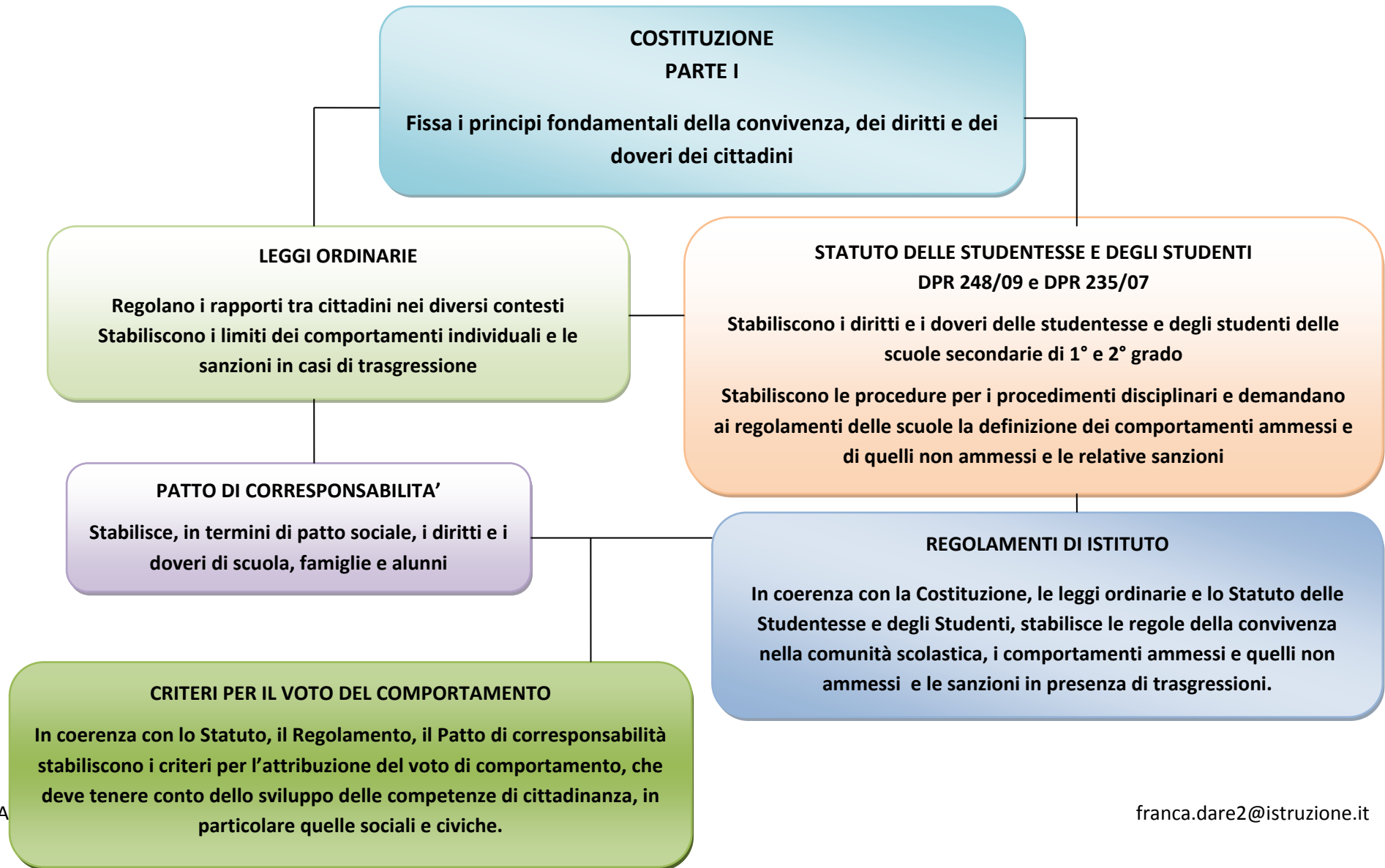


VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

D.lvo 62/2017, art. 1, comma 3 – La valutazione del comportamento

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Si riferiscono in particolare alle competenze sociali e civiche anche se, a seconda de contesti, sono coinvolte la comunicazione nella lingua nazionale e nelle lingue straniere, la competenza digitale e tutte le altre.

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

RUBRICA

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri all'osservanza.
Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune	L'alunno non porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e comunità di appartenenza, ovvero, i contributi non sono pertinenti, ovvero i comportamenti non sono coerenti rispetto ai contributi apportati	L'alunno porta occasionalmente contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, ovvero non sempre pertinenti, ovvero i comportamenti non sono talvolta coerenti con i contributi portati.	Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.	Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, portando motivazioni coerenti e assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.
Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)	La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene anche se non sempre in modo adeguato. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.	La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca materiali. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, ma non vi partecipa. Ovvero ascolta i dibattiti e le discussioni su argomenti di suo personale interesse e talvolta interviene pertinentemente.	La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali . Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati.	La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, con contributi personali originali e di qualità. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti , articolati e argomentati.

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Collaborazione con altri	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.	La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio.	Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo.	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo.
Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza	Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, ovvero presta aiuto nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo.	Presta aiuto ad altri se richiesto, ovvero spontaneamente a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.	Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri in caso di difficoltà.	Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)	Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri, ovvero non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia. Ovvero evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni	Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti, ovvero tende ad evitare i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista. Se accompagnato, tiene conto degli interessi di persone più deboli e mostra atteggiamenti spontanei di empatia di fronte alla sofferenza o alle difficoltà di persone o animali.	Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. E' sensibile ai problemi dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto..	Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di conflitto, cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura, ricercando, nei limiti dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi .

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola	Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola (in bus, per strada, nel gioco, in palestra, sulle scale, a tavola...)	La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficientemente presente, pur in presenza di indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.	Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere.	Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute ed il benessere, sa spiegarne le ragioni e generalmente li osserva nella quotidianità.
Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)	I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati, non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.	Assume e porta a termine i compiti affidati, supportato da indicazioni e da supervisione e con autonomia e responsabilità se gli sono noti. Assume ruoli di responsabilità in attività e contesti che gli sono noti e su cui è sicuro. Ovvero: assume ruoli di responsabilità, se richiesto, con il supporto dell'adulto o dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità nel gioco, nel lavoro, in occasione di eventi pubblici, ecc. e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe, nel gioco, in pubblico, ecc. e li assolve con scrupolo e accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri.

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità	Si assume spontaneamente compiti che rispondono a interessi e curiosità personali, non necessariamente di interesse generale.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose e animali, in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro o ricerca l'aiuto di adulti e compagni in casi di difficoltà propria o altrui.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali, persone, in situazioni note e in cui si sente esperto. In situazione di emergenza o difficoltà propria o di altri, chiede aiuto all'adulto se necessario.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali, persone, in tutte le situazioni in cui ritiene di averne i mezzi. In situazione di emergenza o difficoltà propria o di altri, interviene con i mezzi alla propria portata o chiede aiuto all'adulto o ai servizi di soccorso, se necessario.

A scelta della scuola, nel documento di valutazione:

1. Si può utilizzare il solo giudizio sintetico, es. "adeguato" e riferirsi a tutti gli indicatori e a tutti i descrittori "in blocco" utilizzando quello che si ritiene più pertinente per l'alunno;
2. Si possono riportare gli indicatori da 1 a 9 e per ciascuno utilizzare il giudizio sintetico che si ritiene più pertinente in base al descrittore.

Essenziale è che nel PTOF, nel sito, in una comunicazione scritta ai genitori, sul registro elettronico..., sia riportata l'intera rubrica e la modalità che la scuola ha scelto